

PERCHE' GAS?
PER PROMUOVERE NUOVI MODELLI DI CONSUMO.

REGOLAMENTO GASTONE ROMANO DI LOMBARDIA

Premessa: Il consumo Critico

Il consumo critico, ovvero il consumo consapevole e solidale, è un comportamento che parte dal presupposto fondamentale che ogni azione individuale (la spesa quotidiana, il consumo di acqua, luce e gas, i rifiuti prodotti...) può incidere sulla vita degli altri. Quando si parla di consumo critico non si intende consumare meno o non comprare più ma cambiare abitudini, cercando di consumare con maggiore consapevolezza: l'obiettivo è rendere critico il consumatore, attento cioè non solo al rapporto prezzo-qualità dei prodotti, ma anche alla storia del prodotto ed ai comportamenti delle aziende. Il mondo dei consumi è sempre più caratterizzato da beni e servizi che vengono proposti attraverso forme molto persuasive e coinvolgenti. E' necessario quindi che il consumatore possa contare su un'adeguata informazione che gli fornisca la capacità di compiere scelte critiche e consapevoli, cominciando dai bambini che sono senza dubbi i soggetti più vulnerabili di fronte alle suggestioni della pubblicità.

Il Gas di Romano di Lombardia, denominato GasTONE, si costituisce come gruppo informale di persone/famiglie che aderendo al documento base dei GAS redatto nel luglio 1999, persegue la finalità di basare le scelte alimentari e di consumo sui concetti di: consumo critico, rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

A tal fine le azioni intraprese tendono a:

- scegliere il consumo e la diffusione di prodotti biologici, naturali, eco-compatibili (dove possibile a prezzi inferiori);
- ricercare e sostenere sul territorio i piccoli produttori biologici stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano un'equa remunerazione;

- verificare la qualità dei prodotti e i metodi di lavorazione;
- evitare le grandi catene distributive e il circuito delle multinazionali;
- acquistare all'ingrosso prodotti alimentari o di uso comune da ridistribuire;
- far viaggiare i prodotti il meno possibile preferendo quindi prodotti locali;
- consumare i cibi solo quando sono di stagione
- acquistare i prodotti con scontrino, ricevute o fatture o comunque accertarsi che siano rispettati i doveri tributari;
- diffondere fra amici, conoscenti , colleghi l'idea dei gruppi di acquisto solidale;
- Promuovere e sensibilizzare il territorio rispetto alle tematiche del consumo Critico;
- Costituire una rete di famiglie solidali;
- Promuovere l'educazione dei "piccoli" alle tematiche del consumo critico;

(N.B.: i principi di cui sopra non sempre possono essere rispettati contemporaneamente in un unico prodotto, il riferimento finale dovrà sempre essere lo scopo iniziale enunciato CONSUMO CRITICO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E DELL'AMBIENTE)

L'attività del GAS non è commerciale e soprattutto non ha scopo di lucro. Tutti i componenti mettono a disposizione in modo gratuito il loro tempo e gli spazi di casa.

Partecipare al GAS VUOL DIRE ESPRIMERE UN IMPEGNO.

Gli acquisti non sono un fine, ma un mezzo per condividere valori. E' quindi fondamentale parteciparvi attivamente.

In particolare a tutti è richiesto di:

- partecipare agli incontri periodici di approfondimento e informazione organizzati nell'arco dell'anno; (la cadenza attuale è mensile, con "rotazione" della serata)
- far "girare" le informazioni;

- ritirare il più rapidamente possibile la merce una volta arrivata. La merce prenotata va in ogni caso pagata.

La natura del GAS è quella del gruppo; in quanto tale il suo buon funzionamento dipende dall'impegno di tutti.

E' importante che tutti si sentano coinvolti nella:

- ricerca di nuovi produttori secondo i criteri stabiliti. A tal proposito si propone la costituzione spontanea di piccole commissioni che una volta individuato un prodotto e i relativi potenziali fornitori effettuino valutazioni di qualità e costo da sottoporre all'assemblea dei gasisti per adottare le decisioni più opportune;
- messa a disposizione di spazi propri per "ospitare" e distribuire i prodotti;
- promozione a vario titolo e in varie forme dei valori e della cultura dei GAS
- disponibilità ad essere (anche a rotazione) referente del prodotto;
- collaborazione operativa nelle fasi di smistamento, distribuzione, etc. etc.

L'ingresso nel gas di nuovi aderenti avviene attraverso la richiesta avanzata ad uno dei componenti o su invito degli stessi che si devono far carico di informare il nuovo entrante circa finalità, modalità organizzative e di funzionamento (tutor) affiancando il nuovo entrato, passando la documentazione esistente (documenti informativi, elenchi referenti e fornitori, listini prezzi, calendario ordini,...). E tutto quanto necessario per mettere in condizione il nuovo entrato di entrare al meglio.

Il numero massimo di aderenti è fissato in numero 30 famiglie; al raggiungimento di tale numero, o in seguito ad altre valutazioni contingenti si potrà "gemmare" un nuovo GAS;

i referenti dei prodotti hanno il compito di contattare i fornitori stabilendo caratteristiche e prezzo dei prodotti; definire il calendario degli ordini,

raccogliere gli ordini dei gasisti, effettuare gli ordini, ricevere e distribuire la merce, raccogliere le singole quote, pagare i fornitori, rendicontare e conservare la documentazione contabile.

GASTONE utilizza come forma di comunicazione (informazioni, ordini, verbali, etc.)l'e-mail. NO E-MAIL NO GAS.

La partecipazione agli incontri calendarizzati e il versamento di una quota annua stabilita dall'assemblea sono condizioni essenziali per appartenere al gas.

Le modalità di utilizzo della quota annuale verrà stabilita dall'assemblea a seconda delle necessità che si presenteranno durante l'anno.